



Allegato alla deliberazione della Giunta camerale n. 71 del 30 giugno 2021

Relazione sulla performance 2020



SOMMARIO

Premessa	3
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	4
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	6
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	17
3.0 - Albero della performance	17
3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali	19
3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali	23
3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa	29
3.4 - Bilancio di genere.....	30
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI	35
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	35



Premessa

La Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, in ottemperanza agli impegni di *accountability* ed in linea con il dettato dell'art. 10, c.1, lett. b, del D. Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, presenta la Relazione sulla Performance riferita all'anno 2020. Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate ed il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

La Relazione costituisce la fase finale del Ciclo di Gestione della Performance: un momento fondamentale durante il quale l'Ente misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, di analizzare i risultati raggiunti e di utilizzare quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo Ciclo della Performance. Oltre al suo valore gestionale e strumentale, la Relazione costituisce un modo per rendere maggiormente trasparente la qualità e quantità dei servizi offerti e delle attività svolte. Difatti, viene definita come uno strumento di *accountability* attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati¹. Più precisamente, in essa devono essere riportati a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare. Il ruolo dell'*accountability* e, in generale, del principio della trasparenza risultano ancora più importanti e indispensabili in un periodo di particolare congiuntura economica in cui è stato necessario convogliare risorse e azioni concrete a sostegno di una realtà destabilizzata dal diffondersi dell'epidemia da Covid-19, che ha aggravato il contesto economico/sociale in cui l'Ente opera. Nonostante la crisi legata all'emergenza sanitaria, che ha duramente colpito l'intero pianeta nel corso del 2020, la Camera di Commercio di Nuoro ha perseguito l'obiettivo di assicurare il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti, con particolare riguardo alle iniziative di supporto al sistema economico locale già avviate negli anni precedenti, al fine di sostenere il sistema delle imprese dell'intera circoscrizione territoriale della C.C.I.A.A. di Nuoro.

Il presente documento, come tutti quelli che hanno riguardato il Ciclo della performance della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, ha come obiettivo primario quello di essere fruibile dal maggior numero possibile di *stakeholder* e per tale motivo è stato concepito cercando di attenersi il più possibile ai principi di trasparenza, chiarezza e accessibilità sanciti nel D. Lgs. n. 150/2009 e nel D. Lgs. n. 33/2013. I richiamati Decreti, difatti, individuano nella Relazione sulla Performance uno dei documenti attraverso il quale l'Amministrazione soddisfa l'esigenza del principio trasparenza inteso come *"accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*². La funzione di comunicazione verso l'esterno di tale documento è richiamata dalla normativa suddetta la quale prevede che:

1. le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di

¹ Linee guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3 Novembre 2018_Dipartimento della Funzione Pubblica_ Ufficio per la valutazione della performance.

² Art. 1, comma 1. D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*



- gestione della performance (art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 33/2013);
- ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D. Lgs. n. 150/2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica (art. 10, comma 6, del D. Lgs. n. 33/2013);
 - ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» il Piano e la Relazione sulla performance (art. 10, comma 8, del D. Lgs. n. 33/2013).

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Nonostante le difficoltà legate al diffondersi dell'epidemia da Covid-19, nel corso del 2020 la Camera di Commercio di Nuoro ha continuato ad agire nel territorio di riferimento per favorire lo sviluppo economico delle imprese attraverso iniziative di promozione, formazione, assistenza e ricerca.

Di seguito vengono rappresentati sinteticamente i risultati più rilevanti conseguiti nel corso dell'anno di riferimento della Relazione.

Ambito strategico	Obiettivo strategico	
1 - AS1 – Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori	1.1 - OS1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese	Parzialmente raggiunto
	1.2 - O.S.1.2 - Valorizzare le eccellenze del territorio	Parzialmente raggiunto
	1.3 - O.S.1.3 - Stimolare l'innovazione e la creatività come driver di sviluppo economico	Raggiunto
2 - AS2 – Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità	2.1 - OS2.1 - Offrire servizi efficienti alle imprese e favorire il corretto funzionamento del mercato	Raggiunto
	2.2 - OS2.2 - Mantenimento e miglioramento degli standard quali/quantitativi dei servizi camerali con particolare riguardo ai servizi di front office	Raggiunto
3 - AS3 – Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico	3.1 - OS3.1 - Incrementare l'internazionalizzazione del territorio	Non raggiunto
4 - AS4 - Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente	4.1 - O.S.4.1- Miglioramento della gestione della struttura e perseguimento di una sempre maggiore qualità dei servizi offerti	Raggiunto
	Obiettivo non raggiunto	
	Obiettivo raggiunto parzialmente	
	Obiettivo raggiunto	



Principali risultanze del Conto economico (Bilancio consuntivo anno 2020)	
ENTRATE	
Diritto annuale	2.741.102,43
Diritti di segreteria	566.110,25
Contributi trasferimenti e altre entrate	234.188,14
Proventi da gestione di servizi	180324,56
Proventi correnti	3.721.725,38
ONERI	
Personale	- 927.701,44
Costi di funzionamento	- 1.067.780,75
Interventi economici	- 2.688.598,83
Ammortamenti e accantonamenti	- 1.283.094,20
Oneri correnti	- 5.967.175,22
Risultato Gestione corrente	- 2.245.449,84
Risultato Gestione finanziaria	885.813,91
Risultato Gestione straordinaria	63.942,53
Differenza rettifiche attività finanziaria	- 397,60
Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	-1.296.089,00
Attivo dello Stato patrimoniale (Bilancio consuntivo anno 2020)	
Immobilizzazioni immateriali	51.756
Immobilizzazioni materiali	5.274.079
Immobilizzazioni finanziarie	2.113.404
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	7.439.239
Crediti di funzionamento	1.825.567
Disponibilità liquide	12.550.802
ATTIVO CIRCOLANTE	14.376.370
Ratei e risconti attivi	4.517
Conti d'ordine	0
TOTALE GENERALE	21.820.126
Passivo dello Stato Patrimoniale (Bilancio consuntivo anno 2020)	
Debiti di finanziamento	0
Trattamento di fine rapporto	-823939
Debiti di funzionamento	-6653661
Fondi per rischi e oneri	-85578
Ratei e risconti passivi	-57163
TOTALE PASSIVO	-7620290
Patrimonio netto esercizi precedenti	-15495925
Riserve da partecipazioni	0
Risultato economico dell'esercizio	1296089
PATRIMONIO NETTO	-14199836

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

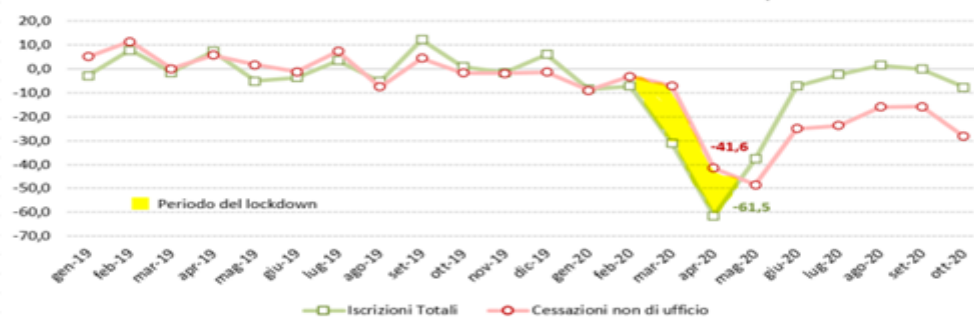
SCENARIO NAZIONALE

Rispetto allo scenario prospettato in sede di pianificazione, lo scoppio della pandemia da Coronavirus ha sconvolto il già difficile processo di recupero dalla crisi precedente (2008), innestando ulteriori elementi di difficoltà e, soprattutto, di incertezza nella gran parte sia dei consumatori che delle imprese.

Nel secondo trimestre del 2020 il PIL è sceso del 13,0% rispetto al periodo precedente, poco più di quanto stimato dall'Istat in luglio. La contrazione è stata generalizzata. Hanno pesato soprattutto la riduzione dei consumi delle famiglie, nonché quella degli investimenti fissi lordi. Anche il contributo dell'interscambio con l'estero alla dinamica del prodotto è risultato negativo, per effetto di una flessione delle esportazioni più ampia di quella delle importazioni. Il valore aggiunto è diminuito in tutti i settori, più marcatamente nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni. Anche nei servizi la contrazione è stata forte, in particolare nei settori del commercio, del trasporto, dell'alloggio e della ristorazione.³

Per comprendere quanto la crisi della pandemia da COVID-19 abbia intaccato il nostro sistema di imprese, si può fare riferimento ai dati dei flussi di iscrizioni e cessazioni d'impresa. Le iscrizioni d'impresa sembrano aver subito in modo marcato gli effetti della pandemia, con un picco negativo nel mese di aprile 2020 che ha raggiunto -65,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e che è arrivato a -72,3% in Friuli-Venezia Giulia e a più di -80% nelle province di Verbano-Cusio Ossola e Bergamo. Per contro, emerge come il dato di andamento delle cessazioni d'impresa, pur calcolato escludendo le chiusure di attività legate a motivazioni esclusivamente amministrative, appaia come "congelato", non registrando ancora incrementi, ma piuttosto decrementi collegabili alla stasi delle fasi di lockdown, all'utilizzo e alle attese di dispositivi e ristori e, non da ultimo, alla capacità di resilienza del sistema produttivo nazionale. Nel periodo di riferimento, la natalità d'impresa appare particolarmente correlata alle aspettative che i neoimprenditori ripongono nel futuro (in analogia con quanto verificato dalle nascite in demografia), tanto da crollare nel periodo di lockdown (con valori non giustificabili dal solo rallentamento delle attività amministrative) e di evidenziare una certa ripresa alla uscita dalla fase 1, e accenni di ulteriori riduzioni a partire dal mese di ottobre 2020. Ciò trova conferma nella solidarietà di andamento del tasso tendenziale delle iscrizioni d'impresa con quello dell'indice Istat del clima di fiducia delle imprese, del quale il primo sembra configurarsi quasi come *coincident indicator*.

Iscrizioni e cessazioni* delle imprese - variazioni % tendenziali su stesso mese anno precedente - dati mensili anni 2019-2020



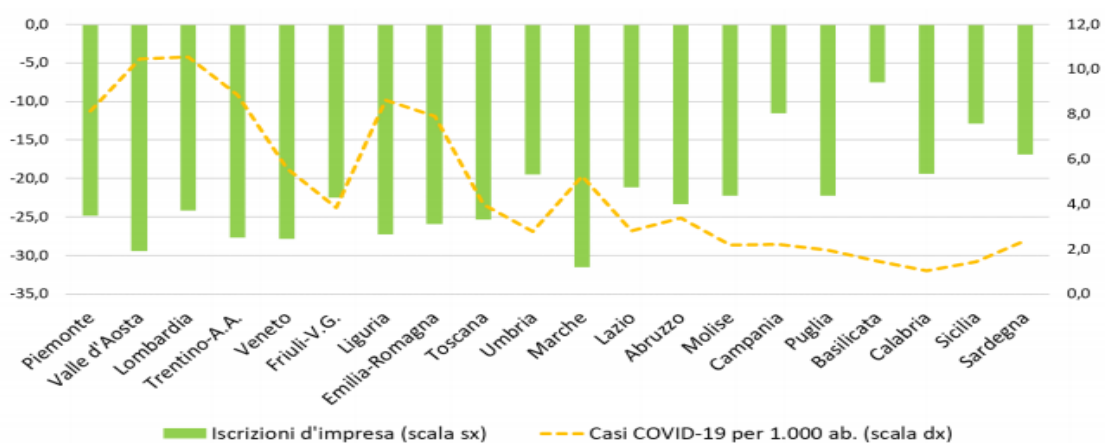
* Cessazioni non di ufficio (escludono cessazioni legate a motivazioni amministrative)
Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere

³ Banca d'Italia, Bollettino economico n. 4/2020.



La correlazione tra caduta delle iscrizioni d'impresa e presenza della pandemia emerge anche a livello territoriale, come evidenziato nel grafico seguente che abbraccia stavolta per i dati delle imprese i periodi del secondo e del terzo trimestre 2020 e 2019 (intervallo aprile-settembre) ponendoli a confronto con l'incidenza dei casi COVID-19 per 1.000 abitanti nelle regioni italiane.

Dinamica delle iscrizioni di impresa (variazioni % semestre aprile-settembre 2020 rispetto a semestre aprile-settembre 2019) e diffusione del COVID-19 – dati semestrali anni 2019-2020



Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere e Dipartimento Protezione Civile

In base ai risultati dell'indagine Unioncamere sulle imprese del commercio e della somministrazione, tra le criticità sottolineate dalle imprese a seguito dell'emergenza sanitaria spicca in modo molto marcato la diminuzione della domanda (67% dei casi), a cui segue sempre con una quota molto elevata il deterioramento della liquidità (43%). Durante la crisi pandemica, infatti, uno degli effetti maggiormente riscontrati dalle imprese è stato un repentino deterioramento della liquidità e del fatturato. Ciò ha indotto molte imprese a richiedere nuove linee di credito pur senza requisiti di affidabilità.

Secondo la Banca d'Italia, nel secondo trimestre del 2020 il debito complessivo delle imprese in percentuale del PIL è salito al 73%, rimanendo molto più basso di quello medio dell'area dell'euro (pari al 115%), e la quota del debito facente capo alle imprese che possono essere classificate come più rischiose è destinata a registrare un aumento, con attenuazioni dovute alle misure di sostegno. Anche l'indebitamento delle famiglie in rapporto al reddito disponibile, anche per via della marcata contrazione di quest'ultimo, è sensibilmente aumentato, raggiungendo il 63,2%, pur restando molto al di sotto della media dell'area dell'euro (96,1%).

Molte richieste delle imprese sono state accolte grazie anche al Fondo di garanzia per le PMI che, di fatto, tutela il sistema bancario dal rischio crescente degli impieghi alle aziende, in un momento caratterizzato da elevata incertezza. Non a caso, a fronte di una sostanziale stazionarietà degli impieghi bancari (+0,6% in generale, -0,9% per commercio e turismo), si riscontra un'impennata del ricorso al Fondo. I dati gennaio-settembre 2020 evidenziano come il commercio e i pubblici esercizi presentino un numero molto elevato di domande ammesse al fondo (441.377 operazioni) corrispondenti quasi al 40% di tutte le domande accolte. In termini di importi, questi settori hanno avuto 27,1 miliardi di euro di importi finanziati, corrispondenti



al 32,3% dell'ammontare complessivo. La media degli importi è stata di 72 mila euro per le attività commerciali e di 33 mila euro per bar e ristoranti.⁴

SCENARIO LOCALE⁵

Per quanto attiene nello specifico la Regione Sardegna, nella prima parte del 2020 la diffusione dell'epidemia di Covid-19 ha fortemente colpito l'economia regionale, similmente a quanto avvenuto nell'intero Paese.

Per circa un trimestre a partire da marzo la riduzione della mobilità personale e la temporanea sospensione di molte attività economiche, misure necessarie a contenere l'epidemia, hanno comportato un brusco rallentamento della produzione e una caduta della domanda. Successivamente, l'attenuarsi del contagio insieme all'allentamento del blocco produttivo e delle misure di distanziamento fisico hanno favorito una ripresa dell'attività economica, che tuttavia rimane indebolita rispetto al 2019. L'evoluzione dell'economia regionale rimane caratterizzata da un livello di incertezza molto elevato, con rischi al ribasso alimentati dalla recrudescenza del fenomeno pandemico registrata dalla fine del terzo trimestre.

La crisi pandemica ha colpito le attività produttive in misura eterogenea. Il blocco amministrativo e la caduta della domanda nel secondo trimestre hanno rallentato soprattutto l'attività nei servizi, colpendo in misura particolarmente severa il commercio non alimentare e le filiere turistiche e dei trasporti. Anche nell'industria la maggior parte delle imprese ha registrato un calo del fatturato, con indicazioni maggiormente negative nella prima parte della crisi in un quadro che ha indotto gli operatori a comprimere anche gli investimenti. L'attività nelle costruzioni ha subito una battuta d'arresto in particolare con la sospensione delle produzioni considerate non essenziali, che si è riflessa in un deciso calo degli investimenti; nel primo semestre si è registrata una flessione nelle compravendite nel mercato immobiliare connessa anche con la debolezza della domanda privata.

Dall'inizio dell'estate si è registrato un recupero dei ritmi produttivi che ha interessato tutti i settori e che è stato trainato soprattutto dall'intensificazione delle attività nei servizi.

Le condizioni economiche e finanziarie delle imprese sono peggiorate nel corso dell'anno: la frenata produttiva si è riflessa sulla redditività delle imprese, notevolmente peggiorata rispetto al 2019. L'atteggiamento prudentiale delle aziende e i minori margini reddituali hanno accresciuto il fabbisogno di liquidità e sospinto le necessità di reperire fonti di finanziamento esterne.

La sospensione delle attività economiche e la limitazione agli spostamenti delle persone si sono riflesse repentinamente sul mercato del lavoro regionale a partire da marzo, comportando nella media del semestre una netta diminuzione delle ore lavorate e, in misura inferiore, dei livelli occupazionali, parzialmente sostenuti dall'elevato ricorso alla Cassa integrazione guadagni e dal blocco dei licenziamenti.

L'offerta di lavoro è risultata in calo in misura asimmetrica tra i generi, con una variazione negativa soprattutto per le donne. I più recenti dati regionali sulle assunzioni evidenziano una ripresa della domanda di lavoro a partire da giugno, trainata soprattutto dai settori dei servizi turistici e di quelli alla persona. Il recupero è stato tuttavia solo parziale: dall'inizio dell'anno a metà settembre nel settore privato risultavano quasi 18.000 assunzioni nette in meno rispetto al 2019. La riduzione dell'occupazione e delle ore lavorate ha comportato un calo dei redditi delle famiglie, parzialmente sostenuti dagli strumenti di contrasto alla povertà e

⁴ Audizione dell'Unioncamere, Sul rilancio del commercio alla luce della crisi causata dall'emergenza epidemiologica, X Commissione Attività produttive, Commercio, Turismo_Camera dei Deputati

⁵ Banca d'Italia, Economie regionali n. 42/2020, L'economia della Sardegna. Aggiornamento congiunturale



dall'introduzione di alcune misure straordinarie da parte delle autorità pubbliche. I consumi sono calati più che nella media nazionale, soprattutto per quanto riguarda la componente durevole.

Nel primo semestre dell'anno i prestiti bancari al settore privato non finanziario sono cresciuti lievemente, per poi accelerare ulteriormente durante i mesi estivi. Le maggiori esigenze di liquidità delle imprese sono state soddisfatte da un aumento dei finanziamenti, favorito dall'introduzione di garanzie pubbliche sui nuovi prestiti e da un'offerta di credito più distesa. A questo si è contrapposto un progressivo rallentamento del credito alle famiglie, in connessione con le difficoltà del mercato immobiliare e l'indebolimento dei consumi. La qualità dei prestiti è rimasta nel complesso invariata rispetto allo scorso anno. La crescita dei depositi bancari ha accelerato, anche per via di un atteggiamento da parte di imprese e famiglie che verosimilmente riflette fini precauzionali.

Con particolare riguardo alla circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Nuoro, i dati relativi all'anno 2020 sulla natalità e mortalità delle imprese italiane elaborati da Unioncamere-InfoCamere, evidenziano in valori assoluti un totale di 30.107 imprese registrate (contro le 29.756 del 2019) ed un saldo positivo di + 370 tra iscrizioni (1.579) e cessazioni (1.209). Con un tasso di crescita pari ad 1,24% la provincia di Nuoro si colloca quindi al primo posto tra le province sarde. Le restanti province, invece, presentano i seguenti tassi di crescita: Sassari 1,16% (II posto), Cagliari 0,73% (III posto) ed Oristano 0,15% (IV posto)⁶.

ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO

Diverse sono le novità normative intervenute nel corso del 2020 e che hanno influenzato anche l'attività Camerale. Difatti, il governo ha adottato numerose misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica nonché misure a sostegno del lavoro e dell'economia. Tra queste si evidenzia la raccomandazione all'utilizzo della modalità di lavoro agile, c.d. *smart-working* per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o a distanza, sia nella fase del c.d. "lockdown" sia nella fase successiva di ripresa.

In particolare, per quanto riguarda le pubbliche amministrazioni il D.L. n. 183/2020 (Milleproroghe 2021) ha confermato quanto disposto dall'art. 263, comma 1 del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020, che impone alle amministrazioni pubbliche di adeguare l'operatività degli uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, si conferma che fino al termine dell'emergenza epidemiologica e comunque non oltre il 31 luglio 2021, le Pubbliche Amministrazioni organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), dell'articolo 87 del D.L. n. 18/2020 convertito in L. n. 27/2020, al 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Conformemente alla summenzionata normativa, la Camera di Commercio di Nuoro, attraverso apposite le disposizioni di servizio (del 18/03/2020, 03/04/2020, 16/04/2020, 30/04/2020, 18/05/2020, 05/06/2020, 12/06/2020, 31/07/2020 ed infine del 09/11/2020) ha provveduto a disciplinare l'organizzazione del lavoro delle proprie risorse umane disponendo il

⁶ Infocamere - Movimprese – Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate alle Camere di Commercio – anno 2020



ricorso al lavoro agile al 50%. Nello specifico, il personale in servizio è stato chiamato ad alternare una giornata di lavoro in presenza presso la sede camerale con una giornata in lavoro agile. Questa modalità organizzativa ha permesso all'Ente di garantire una continuità dei servizi di front-office e del contatto con l'utenza ed al contempo di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi delle prestazioni svolte.

Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e conservare l'elevato livello di collaborazione e di comunicazione tra colleghi, che caratterizza lo schema organizzativo della Camera di Commercio di Nuoro e che si inserisce in un quadro di ricerca di coinvolgimento e motivazione di tutto il personale nel percorso di performance, il personale camerale si è avvalso di diversi strumenti tecnologici per lo svolgimento del lavoro a distanza. Nello specifico, lo scambio di informazioni tra colleghi è stato garantito dal ricorso a riunioni audio- video con più partecipanti (conference call) mediante piattaforme come Skype e G-Suite MEET e dalla condivisione di documenti di lavoro a distanza mediante e-mail e strumenti come Google Drive. Inoltre, per garantire lo scambio di informazioni e documenti riservati e l'accesso alle cartelle condivise si è fatto ricorso ad una rete virtuale privata VPN e, in alcuni casi ad una virtualizzazione del desktop del proprio computer con tutti gli applicativi presenti (VDI_Virtual Desktop Infrastructure). Lo svolgimento delle attività di formazione, infine, è stato assicurato attraverso il ricorso a webinar che hanno permesso l'interazione dei partecipanti a distanza, via web.

Tra le ulteriori novità normative legate alla situazione di emergenza sanitaria verificatasi nel corso del 2020 si ricorda, inoltre, il differimento dell'entrata in vigore del Codice della crisi di impresa di cui al D.Lgs. n. 14/2019⁷ al fine di consentire alle società e a tutti i soggetti coinvolti, di continuare ad operare secondo la disciplina consolidata.

Di particolare rilevanza per l'attività svolte dall'Ente camerale è poi il D.L. n.76/2020 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* (c.d. *Decreto Semplificazioni*), convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 nel quale sono previste, stante la straordinaria necessità e urgenza, una serie di misure per la semplificazione delle procedure in materia di contratti pubblici, nonché semplificazioni procedurali e di sostegno alla diffusione dell'amministrazione digitale e di semplificazione in materia di attività imprenditoriale e di responsabilità personale delle amministrazioni. In particolare il predetto provvedimento introduce:

- Disposizioni per favorire l'utilizzo della posta elettronica certificata nei rapporti tra Amministrazione, imprese e professionisti, con l'obiettivo di agevolarne l'operatività;
- Semplificazione del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle amministrazioni pubbliche, al fine di superare l'attuale segmentazione delle banche dati;
- Procedure semplificate anche per la cancellazione dal registro delle imprese e per lo scioglimento degli enti cooperativi, ed in particolare:
 1. che il provvedimento conclusivo delle procedure d'ufficio disciplinate dal D.P.R. n. 247/2004, dall'art. 2490, ultimo comma, del Codice civile, nonché ogni altra iscrizione o cancellazione d'ufficio conseguente alla mancata registrazione obbligatoria a domanda di parte nel Registro imprese, sia disposto con determinazione del Conservatore del Registro Imprese;
 2. una ulteriore ipotesi di cancellazione d'ufficio senza liquidazione per le società di capitali, consistente nell'omesso deposito dei bilanci di esercizio per cinque anni consecutivi

⁷ L'entrata in vigore del codice della crisi di impresa di cui al D. Lgs. n. 14/2019, inizialmente prevista per il 15 agosto 2020 è stata differita al 1° settembre 2021 dall'art 5 del D.L. 23.2020 convertito dalla Legge n. 40/2020, che ha modificato la previsione di cui all'art. 389 del D. Lgs. n.14/2019. Alcune norme erano già entrate in vigore il 16 marzo.



ovvero nel mancato compimento di atti di gestione, nei casi in cui l'inattività e l'omissione si verificano in concorrenza con almeno una delle seguenti circostanze: a) il permanere dell'iscrizione nel registro delle imprese del capitale sociale in lire; b) l'omessa presentazione all'ufficio del registro delle imprese dell'apposita dichiarazione per integrare le risultanze del registro delle imprese a quelle del libro soci, limitatamente alle società a responsabilità limitata e alle società consortili a responsabilità limitata;

3. modifiche alle procedure di cancellazione dalla sezione speciale delle start up innovative e delle piccole e medie imprese innovative novellando comma 16 dell'articolo 25 del D.L. n.179/2012 convertito in L. n.221/2012.

CONTESTO INTERNO

Il modello organizzativo della Camera di Commercio di Nuoro si basa sui sistemi di gestione e valutazione finalizzati alla valorizzazione del merito, delle competenze professionali (conoscenze, capacità, atteggiamenti) attese e presenti nell'Ente e alla costante ricerca dell'efficacia ed efficienza organizzativa. Per ottimizzare gli investimenti sulle risorse umane, garantire una gestione ottimale delle attività e un'adeguata qualità dei servizi in favore di tutti gli stakeholders, è stata attribuita particolare rilevanza alla flessibilità e alla fungibilità del lavoro. Nella dotazione organica non sono presenti dirigenti preposti alle diverse aree organizzative e la struttura amministrativa è guidata dal Segretario Generale, cui direttamente riferiscono i responsabili delle unità operative semplici e complesse.

La Camera di Commercio di Nuoro conta il Segretario Generale più 16 dipendenti (tempo determinato e indeterminato) di cui:

- n. 0 di categoria dirigenziale;
- n. 5 di categoria D;
- n. 9 di categoria C;
- n. 2 di categoria B;
- n. 0 di categoria A.

I dipendenti a tempo indeterminato sono 15, di cui 2 part time, mentre il numero dei dipendenti a tempo determinato è pari a 1.

Occorre precisare che nel corso dell'anno 2020 è stata espletata la procedura concorsuale, indetta in data 31/12/2019, per la selezione pubblica per esami e titoli per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo per i servizi di regolazione del mercato (cat.D1)⁸. La vincitrice della selezione ha preso servizio nel mese di dicembre 2020. Nello stesso mese (ultimo giorno lavorativo il 31/12/2020) è stato collocato a riposo un dipendente, istruttore direttivo inquadrato nella categoria D – P.E.O. D3 del vigente CCNL Enti Locali.

Oltre al personale di ruolo, la Camera di Commercio di Nuoro anche nel 2020 ha continuato ad avvalersi anche dell'apporto di personale attraverso forme di contratto flessibili. Nello specifico, al 31 dicembre 2020, il personale non di ruolo presso la CCIAA di Nuoro è così costituito:

- n. 2 Collaborazioni coordinate e continuative;
- n. 1 Contratto di lavoro a tempo determinato
- n. 3 Contratti di lavoro interinale (contratti di somministrazione).

Coerentemente con la programmazione degli anni precedenti a partire dal 2011, nel corso dell'ultimo trimestre del 2018, la Camera di Commercio di Nuoro ha assegnato a n. 4 giovani laureati altrettante borse di studio di approfondimento teorico-pratico, di durata biennale

⁸ Approvazione atti della commissione giudicatrice disposta con Determinazione del Segretario Generale n. 244 del 12/11/2020



rinnovabili alla scadenza per un ulteriore anno. Nel corso del 2020, in ragione del prolungarsi del periodo di emergenza sanitaria e nell'ottica di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stata disposta la sospensione delle suddette borse di studio per il periodo dal 01/04/2020 al 30/04/2020⁹. L'attività dei titolari delle borse di studio presso la CCIAA di Nuoro è ripresa regolarmente al termine del suddetto periodo. Al 31 dicembre 2020 risultano n. 3 i borsisti attivi presso la CCIAA di Nuoro.

L'assetto funzionale è costantemente soggetto a monitoraggio e/o a manovre di adattamento con lo scopo di conseguire una maggiore flessibilità gestionale, anche mediante la ricerca di figure professionali utilmente collocabili in differenti settori di attività, per il perseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi. Le unità operative sono suddivise in base ai tre principali settori di attività (sui cui è impostato lo stesso Piano della Performance):

- **Area anagrafico-amministrativa;**
- **Area di promozione economica del sistema delle imprese e dell'economia locale;**
- **Area di regolazione e tutela del mercato.**

Assumono rilievo a parte, i cosiddetti "*uffici interni*", riconducibili ad una **Area direzionale** al cui vertice è posto il Segretario Generale, supportato nella sua attività dagli uffici della Segreteria, del Personale, della Gestione Documentale e Ragioneria-Economato-Diritto Annuale, i quali svolgono la funzione di gestire gli affari trasversali alla struttura.

Nel corso del 2020 la Camera di Commercio di Nuoro, su autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ha prestato anche il servizio di natura commerciale di controllo ex art. 90 del Regolamento (UE) 1306/2013 e successive disposizioni applicative nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera delle indicazioni geografiche DOP e IGP indicate nell'allegato 1 del D.M. 2/07/2018 n. 10271.

La scelta di gestione dell'Ente, orientata al conseguimento di un adeguato livello di efficienza gestionale, coerentemente con il processo di riqualificazione del personale e di razionalizzazione dei costi, consente alla struttura di raggiungere un soddisfacente indice di produttività attraverso politiche che privilegiano la qualità e la professionalità del personale, la migliore utilizzazione possibile delle tecnologie disponibili e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro. Un fattore molto importante che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Camera e ad una quantificazione della performance organizzativa, è il tasso di presenza e/o di assenza del personale dipendente per l'anno di riferimento. La C.C.I.A.A. di Nuoro ha un solo dirigente e, quindi, un'Area dirigenziale unica, con riferimento alla quale pubblica sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" i dati mensili relativi alle percentuali di assenza del personale, individuate rapportando il numero dei giorni di assenza complessivi al numero dei giorni lavorativi del mese di riferimento.

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi ai tassi di assenza e di presenza del personale camerale dell'unica Area dirigenziale della Camera di Commercio di Nuoro relativi all'anno 2020, pubblicati nel sito internet istituzionale dell'Ente¹⁰.

⁹ Determinazione del Segretario Generale n. 80 del 07/04/2020

¹⁰ Dati consultabili al link: <https://nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/personale/tassi-di-assenza/>



TASSI DI ASSENZA E PRESENZA DEL PERSONALE DI RUOLO DELLA C.C.I.A.A. DI NUORO_ ANNO 2020							
Mese	A	B	C	D	E	F	G
	Numero di dipendenti (compreso il dirigente)	Numero di giornate lavorative del mese	Totale giornate lavorative (A*B)	Numero dei giorni di assenza complessivi	Numero dei giorni lavorativi complessivamente prestati dal personale	Tasso di assenza (D/CX100)	Tasso di presenza (E/CX100)
Gennaio	17	22	374	68	306	18,18%	81,82%
Febbraio	17	20	340	57	283	16,76%	83,24%
Marzo	17	22	374	144,5	229,5	38,64%	61,36%
Aprile	17	20	340	126,5	213,5	37,21%	62,79%
Maggio	17	20	340	68,5	271,5	20,15%	79,85%
Giugno	17	21	357	50	307	14,01%	85,99%
Luglio	17	23	391	79	312	20,20%	79,80%
Agosto	17	20	340	146	194	42,94%	57,06%
Settembre	17	22	374	68	306	18,18%	81,82%
Ottobre	17	22	374	33	341	8,82%	91,18%
Novembre	17	21	357	22,5	334,5	6,30%	93,70%
Dicembre	18	20	360	77	283	21,39%	78,61%

Con riferimento al dato generale relativo all'intero anno 2020 si osserva che, nonostante la situazione di emergenza sanitaria verificatasi nel periodo di riferimento e la prolungata assenza di alcuni dipendenti, il tasso di assenza¹¹, pari a 21,77%, ha subito un lievissimo incremento rispetto all'anno precedente (tasso assenza anno 2019: 20,72%), ed è rimasto al di sotto del limite del 22%, riportato nei precedenti piani della performance come pre-requisito indicatore della salute organizzativa dell'Ente.

ANNO	A	B	C	D	E
	Numero di dipendenti (compreso il dirigente)	Totale giornate lavorative	Numero dei giorni di assenza complessivi (Comprese ferie)	Tasso di assenza (D/CX100)	Tasso di presenza (E/CX100)
2020	17	4318	940	21,77%	78,23%

Con il Preventivo Economico per l'esercizio 2020¹² si è provveduto a tradurre in termini economico-finanziari le scelte strategiche operate dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2020, mediante quantificazione monetaria dei singoli obiettivi strategici e delle relative azioni.

¹¹ Computato calcolando insieme, in modo indifferenziato, tutti i giorni di mancata presenza lavorativa, a qualsiasi titolo verificatasi (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio, ecc.), del personale dell'unica Area dirigenziale (compreso il dirigente) ed il numero dei giorni lavorativi del mese di riferimento.

¹² Approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 15 del 02/12/2019 e successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio n.3 del 07/05/2020, consultabile al link: <https://nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>



Le tabelle seguenti illustrano le principali entrate e i principali oneri previsti per l'anno 2020 ed i relativi valori registrati a consuntivo¹³.

VOCI ENTRATE	IMPORTI PREVENTIVATI (€)	IMPORTI A CONSUNTIVO (€)
Diritto Annuale	2.707.706,00	2.741.102,43
Diritti di Segreteria	595.500,00	566.110,25
Contributi trasferimenti ed altre entrate	1.216.350,00	234.188,14
Proventi da gestione di beni e servizi	285.000,00	180.324,56
VOCI ONERI	IMPORTI PREVENTIVATI (€)	IMPORTI A CONSUNTIVO (€)
Personale	-1.055.208,00	-927.701,44
Funzionamento	-1.271.880,00	-1.067.780,75
Interventi economici	-3.450.843,00	-2.688.598,83
Ammortamenti e accantonamenti	-1.264.104,00	-1.283.094,20

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2020 risulta naturalmente condizionato dalle decisioni amministrative prese dall'Ente Camerale per affrontare la situazione emergenziale legata all'epidemia da Covid-19.

Per fronteggiare le difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria da Covid-19, la Camera di Commercio di Nuoro ha disposto nel corso dell'esercizio 2020 la concessione alle MPMI (micro piccole e medie imprese) della propria circoscrizione territoriale dei contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale in una fase economica di estrema criticità, stanziando a tal fine 1.800.000 euro. Inoltre, in sede di assestamento straordinario ha disposto anche un'ulteriore tipologia di intervento consistente nell'acquisizione e nella successiva fornitura alle imprese della circoscrizione territoriale di kit di dispositivi di protezione individuale.

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

Nel corso del 2020, compatibilmente con le disposizioni governative assunte per contrastare l'emergenza sanitaria da Covid-19, è proseguita l'attività della sede distaccata della Camera di Commercio di Nuoro, inaugurata a Tortolì nel mese di febbraio del 2012, coerentemente con le disposizioni dell'art. 3 dello Statuto camerale che prevede la possibilità per l'Ente di dotarsi di uffici distaccati in altri comuni della circoscrizione territoriale di propria competenza.

La sede è stata pensata per agevolare l'utenza della zona ogliastrina nella fruizione dei servizi camerali e venire incontro agli imprenditori. Presso la sede distaccata di Tortolì sono disponibili i servizi di:

- visure e certificati camerali;
- visure protesti;
- vidimazione registri carico e scarico;
- vidimazione registri contabili;
- carte tachigrafiche;
- informazioni generali.

I servizi di cui gli utenti usufruiscono di più riguardano:

- richiesta di informazioni di vario genere riguardante nella maggior parte dei casi iscrizioni al

¹³ Bilancio Consuntivo 2020 approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 14/05/2021.



- registro delle imprese, albo artigiani e inizio attività d'impresa;
- richiesta informazioni e consegna documentazione per partecipazione ad eventi promozionali;
 - copia atti, visure certificati e richiesta elenchi;
 - vidimazione libri contabili, sociali e di rifiuti;
 - richiesta informazioni e consegna documentazione per iscrizione al ruolo conducenti, per verifica requisiti tecnico-professionali per impiantisti e autoriparatori, integrazioni pratiche, cancellazioni protesti ritiro/rinnovo carte tachigrafiche;
 - verifiche del diritto annuo e supporto per il calcolo delle somme da pagare e per la presentazione delle richieste di sgravio.

Il **flusso degli utenti risulta costante e soddisfacente le aspettative** della Camera di Commercio di Nuoro evidenziando in tal senso la funzionalità dell'apertura dello sportello, il quale è situato in una posizione cruciale rispetto ad una zona in difficoltà, sia da un punto di vista economico, sia da un punto di vista delle infrastrutture.

L'AZIENDA SPECIALE DI PROMOZIONE ECONOMICA NUORESE (A.S.P.E.N)

L'A.S.P.E.N. è L'Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Nuoro. Operativa dal 1995, ha finalità di interesse pubblico. In particolare, il suo obiettivo principale è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo ai settori dell'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi, favorendo tutte le forme possibili di interscambio e cooperazione commerciale e di servizi. Pertanto, nel quadro economico-sociale del territorio di riferimento, l'A.S.P.E.N. ha il compito di incoraggiare le condizioni per il sostegno dei processi di promozione, introduzione e integrazione delle imprese locali nei mercati nazionali ed internazionali. Nello specifico l'A.S.P.E.N. si occupa di:

- facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e comunità;
- rafforzare la formazione di tipo economico;
- realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
- potenziare la visibilità dei territori;
- incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

Le tabelle seguenti illustrano le principali entrate e i principali oneri previsti per l'anno 2020 ed i relativi valori registrati a consuntivo¹⁴.

RICAVI ORDINARI	IMPORTI PREVENTIVATI (€)	IMPORTI A CONSUNTIVO (€)
Proventi da servizi	41.000,00	0
Altri proventi e rimborsi	40.000,00	35.514,00
Contributi Regionali	110.280,00	0
Contributi della CCAA di Nuoro	674.000,00	155.809,00
COSTI DI STRUTTURA	IMPORTI PREVENTIVATI (€)	IMPORTI A CONSUNTIVO (€)
Organi istituzionali	-16.873,00	-8.320,00
Personale	-71.970,00	-71.815,00
Funzionamento	-29.400,00	-22.888,00
Ammortamenti e accantonamenti	-700,00	-541,00

¹⁴ Il Bilancio Preventivo 2020 dell'Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese è stato approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 15 del 02/12/2019, aggiornato con deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 30/06/2020. Il Bilancio Consuntivo 2020 dell'ASPEN è stato approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 14/05/2021.



L'anno 2020 è stato particolarmente critico e complesso per l'A.S.P.E.N., chiamata a svolgere per proprio *core business* attività promozionale in presenza. Con l'aggravarsi della crisi epidemiologica, a partire dal mese di marzo 2020 sono state sospese tutte le forniture correlate al circuito "*Primavera nel cuore della Sardegna*" al fine di evitare lo spreco delle risorse adoperate per la promozione del circuito impegnate nei primi mesi dell'anno.

Per quanto attiene all'importante circuito promozionale "*Autunno in Barbagia*", l'Azienda Speciale ha rivisto il modello promozionale in un'ottica digitale (*figital*), varando il progetto Vetrina Digitale che, nonostante le leve promozionali utilizzate, non ha ricevuto da parte delle imprese l'auspicato riscontro. Per mantenere vivo il *brand* è stata quindi realizzata l'attività "*Racconti Digitali di Autunno in Barbagia*" con la produzione di 32 video, uno per ciascun comune del circuito, divulgati attraverso i social e le postazioni video degli aeroporti.

Si evidenzia infine, il mancato conseguimento nell'anno 2020 da parte dell'A.S.P.E.N. del preventivato contributo regionale ex L.R. n. 7/1955, a causa dell'impossibilità di realizzare in presenza l'iniziativa "*Natale in Barbagia*".

PARTECIPATE

La Camera di Commercio di Nuoro nel corso degli anni ha acquisito partecipazioni in società operanti in settori ritenuti strategici per l'economia della propria circoscrizione territoriale al fine di perseguire al meglio gli obiettivi istituzionali, quali il settore delle infrastrutture, dei servizi, della consulenza, del credito e della promozione delle imprese.

Da qualche anno, l'Ente è impegnato in un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute. Il relativo Piano operativo è stato approvato con deliberazione della Giunta Camerale nel corso del 2015 e nell'anno successivo si è provveduto al suo adeguamento sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti – I sezione di controllo per la Regione Sardegna - con deliberazione n.70/2016/VSG. Ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità per il 2015) e del D.Lgs n. 175/2016 recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", la Camera di Commercio di Nuoro ha predisposto e approvato, con deliberazione della Giunta camerale n. 47 del 20/03/2017, l'aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, della relativa Relazione tecnica e i relativi prospetti e, successivamente, ha approvato, con le deliberazioni della Giunta Camerale n. 149 del 04/12/2018, n. 134 del 16/12/2019 e n. 116 del 28/12/2020, l'assetto complessivo delle partecipazioni camerali alla data del, rispettivamente, 31/12/2017, 31/12/2018 e 31/12/2019 come emerge dagli allegati alle medesime deliberazioni (Allegato A – società in dismissione- e Allegato B -società partecipate).

Attualmente risulta essere in fase di liquidazione Retecamere scrI mentre nel corso dell'esercizio è stata definita la cessione delle quote possedute nella società Job Camere srl. La Camera di Commercio di Nuoro ha inoltre confermato la propria partecipazione, per le motivazioni descritte nel Piano operativo di razionalizzazione e nel relativo aggiornamento, nella Società Consortile di informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni Infocamere, nella Geasar- Gestioni aeroporti sardi, nella Ic Outsourcing e in Si.Camera.

La tabella seguente rappresenta sinteticamente le informazioni relative alle società partecipate al 31/12/2020 e riporta i dati estratti dai documenti allegati all'ultimo bilancio di esercizio camerale approvato.¹⁵

¹⁵ Bilancio consuntivo 2020, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 14/05/2021



ALLEGATO 1 - CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI NUORO

PARTECIPAZIONI AZIONARIE - DATI AL 31.12.2020

Ragione Sociale	N. Quote	Proprietà %	Val. Nomin.	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31/12/19	VALORE IN BILANCIO AL COSTO DI ACQUISTO
INFOCAMERE	3000	0,0526	9.300,00	17.670.000,00	€ 47.640.294	29.865,94
GEASAR	25260	8,4200	1.087.190,40	12.912.000,00	€ 73.265.352	1.633.372,98
IC OUTSOURCING SCRL	119,66	0,0321		372.000,00	€ 3.330.853	117,18
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL	5.490	0,1339		4.099.935,00	€ 5.265.258	154,17
TECNOSERVICECAMERE SOC. CONS. (Asta pubblica deserta)	517	0,0204	268,84	1.318.941,00	€ 4.122.588	268,84
RETECAMERE S. Cons. R.L. in liquidazione	66,57	0,0275		242.356,34	Al 31/12/2017 € 201.038	272
DMO	VERGATO DEPOSITO PRESSO BANCO DI SARDEGNA					60.000,00
TOTALE						1.724.051,11
Ragione Sociale	N. Quote	Proprietà %	Val. Nomin.	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	VALORE IN BILANCIO METODO P.NETTO
PATTO TERRITORIALE IN LIQUIDAZIONE		40%		10.200,00	1.443	577,20
TOTALE						

INFOCAMERE: Le azioni sono custodite a titolo gratuito presso la cassa della Società

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La missione della Camera di Commercio di Nuoro si articola lungo tre direttrici che possono essere così sinteticamente individuate:

- valorizzazione del territorio di riferimento sotto il profilo economico, sociale e culturale attraverso la promozione dell'interazione tra i soggetti istituzionali e privati coinvolti;
- sostegno all'imprenditorialità attraverso investimenti nei fattori strategici per lo sviluppo;
- erogazione di servizi utili ed efficienti al sistema delle imprese orientando la propria azione alla semplificazione dei procedimenti amministrativi e favorendo i processi di interoperabilità fra le pubbliche amministrazioni locali.

Tali compiti sono svolti dall'Ente nel rispetto dei valori fondamentali di trasparenza, l'imparzialità e correttezza nei rapporti con l'esterno; efficienza, efficacia ed economicità come principi di base nell'utilizzazione di risorse; tipicità, qualità e territorialità come leve di sviluppo dell'economia, che guidano l'agire della Camera e riflettono una vera e propria cultura che l'Ente ha cercato di promuovere e diffondere attraverso il proprio operato.

Anche nel 2020 la Camera di Commercio di Nuoro ha posto in essere una serie di attività ed azioni che le hanno consentito di perseguire la propria missione istituzionale, ossia favorire lo sviluppo del sistema delle imprese presenti nella circoscrizione territoriale di sua competenza nell'ambito del progresso economico-sociale, tenendo conto dei mutamenti del contesto di riferimento e delle nuove e diverse esigenze dei propri stakeholder.

3.0 - Albero della performance

Conformemente alle scelte strategiche ed operative effettuate dall'Ente, definite nel Programma Pluriennale 2018/2023 ed illustrate nei documenti di programmazione degli interventi economici promossi dal Presidente e dalla Giunta e condivisi dal Consiglio Camerale,



è stato confermato l'orientamento della C.C.I.A.A. di Nuoro ad agire nella propria circoscrizione territoriale a favore dello sviluppo economico delle imprese attraverso iniziative di promozione, formazione, assistenza e ricerca mostrando, allo stesso tempo, particolare attenzione ai mutamenti degli scenari territoriali e globali.

Anche nel 2020 gli interventi della Camera di Commercio di Nuoro sono stati indirizzati al perseguimento degli obiettivi definiti dalle linee strategiche presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2020¹⁶. Le linee strategiche si articolano in obiettivi strategici dalla cui misurazione, attraverso gli indicatori (prevalentemente di *output* e di *outcome*), è possibile valutare la performance organizzativa dell'Ente nel suo complesso. In ogni linea strategica (che individua un'area strategica su cui l'Ente intende intervenire) confluiscono uno o più obiettivi strategici a loro volta articolati in obiettivi operativi, dalla cui misurazione attraverso indicatori (prevalentemente di *output*, efficienza ed efficacia) è possibile valutare la performance delle varie unità organizzative presenti all'interno dell'Ente, connettendo in questo senso la performance complessiva con quella delle singole unità organizzative secondo la cosiddetta logica a cannocchiale.

La misurazione del sistema appena descritto viene costantemente monitorata e se necessario rimodulata, al fine di favorire un'adeguata implementazione del Sistema di Gestione e di Valutazione, il quale è finalizzato alla valorizzazione del merito, competenza professionale ed efficacia organizzativa.

Di seguito si riporta l'Albero della Performance inserito all'interno del Piano della performance 2020-2020 Focus 2020, con l'evidenziazione grafica del raggiungimento degli obiettivi nell'anno di riferimento.

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
1 - AS1 – Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori	1.1 - OS1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese	1.1.1 - OP1.1.1 - Favorire le imprese nella fase di start-up
	1.2 - O.S.1.2 - Valorizzare le eccellenze del territorio	1.2.1 - O.P.1.2.1 -Attivazione dei circuiti di marketing territoriale con il coinvolgimento delle imprese
		1.2.2 - O.P. 1.2.2 -Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico
1.3 - O.S.1.3 - Stimolare l'innovazione e la creatività come driver di sviluppo economico	1.3.1 - O.P.1.3.1-Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale	
2 - AS2 – Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità	2.1 - OS2.1 - Offrire servizi efficienti alle imprese e favorire il corretto funzionamento del mercato	2.1.1 - O.P.2.1.1- Razionalizzare le attività degli uffici ispettivi dell'Ente
		2.1.2 - O.P.2.1.2 - Rafforzare la collaborazione in materia di vigilanza sui prodotti con la GdF
		2.1.3 - O.P.2.1.3 - Coprire l'attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione
		2.1.4 - O.P.2.1.4 - Mediazione civile e commerciale

¹⁶ Consultabile sul sito istituzionale dell'Ente al link: <https://nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/dati-ulteriori/>



	2.2 - OS2.2 - Mantenimento e miglioramento degli standard quali/quantitativi dei servizi camerali con particolare riguardo ai servizi di front office		2.2.1 - O.P.2.2.1 -Garantire il livello di efficienza del registro imprese	
3 - AS3 – Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico	3.1 - OS3.1 - Incrementare l'internazionalizzazione del territorio		3.1.1 - O.P.3.1.1 - Supportare l'internazionalizzazione delle imprese	
			3.1.2 - O.P.3.1.2 -Promuovere progetti di filiera	
4 - AS4 - Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente	4.1 - O.S.4.1- Miglioramento della gestione della struttura e perseguimento di una sempre maggiore qualità dei servizi offerti		4.1.1 - O.P.4.1.1- Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese	
			4.1.2 - O.P.4.1.2- Supporto agli organi di governo nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale	
			4.1.3 - O.P.4.1.3 - Supporto agli organi di governo nella gestione dei rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema	
			4.1.4 - O.P.4.1.4 - Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerali e dell'azienda speciale	
			4.1.5 - O.P.4.1.5 - Applicazione delle normative in materia di amministrazione trasparente ed anticorruzione	
			4.1.6 - O.P.4.1.6 - Pagamento delle fatture passive nei termini di legge	
			4.1.7 - O.P.4.1.7- Supporto agli organi di governo nella attività istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione	
	Obiettivo non raggiunto			
	Obiettivo raggiunto parzialmente			
	Obiettivo raggiunto			

3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

Nelle tabelle seguenti vengono rendicontati nel dettaglio i risultati ottenuti con riferimento ai target annuali associati ai singoli obiettivi strategici triennali, indicati nel Piano della performance per l'anno 2020.



1 - AS1 – Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori				
Obiettivo strategico		1.1 - OS1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese		
Valutazione complessiva dell'obiettivo		Obiettivo raggiunto parzialmente		
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato ¹⁷
D1.3_06_rev2018 Risorse dedicate per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso Creazione di impresa e modelli di sviluppo	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici al netto dei contributi alle Aziende Speciali) ai sottoprocessi D5.1.1, D5.1.2, D5.1.3, D6.1.1, D6.1.2 e D6.1.4 nell'anno "n" / Numero imprese attive al 31/12	1,53	≥ anno precedente	0,11
EC18_rev2018 Interventi economici di promozione per impresa attiva	Interventi economici di promozione / Numero imprese attive al 31/12	41,72	≥ anno precedente	61,50
Obiettivo strategico		1.2 - O.S.1.2 - Valorizzare le eccellenze del territorio		
Valutazione complessiva dell'obiettivo		Obiettivo raggiunto parzialmente		
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
D1.3_23_rev2018 Risorse dedicate per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso Promozione e del territorio (D.1.3.5 - prodotti di eccellenza, turismo, infrastrutture)	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici al netto dei contributi all'Azienda Speciale) ai sottoprocessi D3.1.1, D3.1.2, D3.1.3, D3.1.4, D6.2.1 e D6.2.2 nell'anno "n" / Numero imprese attive al 31/12	19,23	≥ anno precedente	40,51
D1.3_02_rev2018 Risorse dedicate per impresa trasferito nell'ambito del processo di Promozione territorio e imprese	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici al netto dei contributi all'Azienda Speciale) alla Promozione del territorio e delle imprese /N° imprese attive al 31/12	21,01	≥ anno precedente	40,85
Obiettivo strategico		1.3 - O.S.1.3 - Stimolare l'innovazione e la creatività come driver di sviluppo economico		
Valutazione complessiva dell'obiettivo		Obiettivo raggiunto parzialmente		
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
D1.3_10_rev2018 Risorse dedicate per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso Innovazione e Trasferimento Tecnologico (D.1.3.2)	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici al netto dei contributi all'Azienda Speciale) al sottoprocesso D6.1.3 Servizi a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nell'anno "n" / Numero imprese attive al 31/12	N/D	> anno precedente	0,00

¹⁷ I valori rilevati per ciascun indicatore sono estratti dalla piattaforma Unioncamere "Sistema Informativo Integrato" per le CCIAA – PARETO.



2 - AS2 – Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità				
Obiettivo strategico		2.1 – O.S.2.1 - Offrire servizi efficienti alle imprese e favorire il corretto funzionamento del mercato		
Valutazione complessiva dell'obiettivo		Obiettivo raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
CF01 Indice di soddisfazione overall (area della soddisfazione) servizi amministrativi e di regolazione	Somma delle risposte con giudizi positivi (buono + discreto) espressi dagli utenti relativamente ai servizi amministrativi e di regolazione (giudizio di overall) /Numero totale delle risposte degli utenti (buono + discreto + sufficiente + insufficiente), al netto dei non so e non risponde, relativamente ai servizi amministrativi e di regolazione (giudizio di overall)	N/D	≥ anno precedente	N/D
CF02 Indice di soddisfazione overall (area della soddisfazione) servizi di supporto alle imprese	Somma delle risposte con giudizi positivi (buono + discreto) espressi dagli utenti relativamente ai servizi di supporto alle imprese (giudizio di overall) /Numero totale delle risposte degli utenti (buono + discreto + sufficiente + insufficiente), al netto dei non so e non risponde, relativamente ai servizi di supporto alle imprese (giudizio di overall)	N/D	≥ anno precedente	N/D
Obiettivo strategico		2.2 – O.S.2.2 - Mantenimento e miglioramento degli standard quali/quantitativi dei servizi camerali con particolare riguardo ai servizi di front office		
Valutazione complessiva dell'obiettivo		Obiettivo raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
CF03 Indice di soddisfazione overall (area della soddisfazione) servizi erogati agli utenti nelle diverse modalità	Somma delle risposte con giudizi positivi (buono + discreto) espressi dagli utenti relativamente ai servizi erogati agli utenti nelle diverse modalità (giudizio di overall) /Numero totale delle risposte degli utenti (buono + discreto + sufficiente + insufficiente), al netto dei non so e non risponde, relativamente ai servizi erogati agli utenti nelle diverse modalità (giudizio di overall)	N/D	> anno precedente	N/D
N_Proc_C1.1_Evasi Numero totale di pratiche Registro Imprese evase	Numero totale di pratiche Registro Imprese evase nell'anno "n" (con riferimento sia a quelli pervenuti dal 01/01 al 31/12 che agli arretrati al 01/01 dell'anno "n")	4.255,94	≥ anno precedente	4.211,46



3 - AS3 – Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico				
Obiettivo strategico	3.1 – O.S.3.1 - Incrementare l'internazionalizzazione del territorio			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	Obiettivo non raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
D1.3_17_rev2018 Risorse dedicate per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso Internazionalizzazione (D.1.3.3)	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici al netto dei contributi alle Aziende Speciali) ai sottoprocessi D1.1.1, D1.1.2 e D1.1.3 nell'anno "n" / Numero imprese attive al 31/12	0,25	> anno precedente	0,23
D1.3_13_rev2018 Grado di coinvolgimento delle imprese per iniziative di incoming e outgoing	(Numero di imprese coinvolte nelle iniziative (fiere, mostre, giornate/paese) di incoming nell'anno "n" + Numero di imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (outgoing) nell'anno "n") / Numero di iniziative (fiere, mostre) di outgoing realizzate nell'anno "n" + Numero di iniziative (fiere, mostre, giornate/paese) di incoming realizzate nell'anno "n")	N/D	> anno precedente	1,00
N_Iniz_D1.3.3_Out Numero di imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (outgoing)	Numero di imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (outgoing) nell'anno "n"	N/D	> anno precedente	3,00
4 - AS4 - Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente				
Obiettivo strategico	4.1 - O.S.4.1- Miglioramento della gestione della struttura e perseguimento di una sempre maggiore qualità dei servizi offerti			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	Obiettivo raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
A1.1_01_rev2018 Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di commercio	Interventi economici / Interventi economici (Preventivo)	85,90%	≥ 90%	103,80%
A2.1_03 Numero medio di provvedimenti degli organi istituzionali della CCIAA	Numero totale di delibere degli organi collegiali della CCIAA (Giunta e Consiglio camerale) dell'anno "n" / Numero totale di sedute di Giunta e di Consiglio dell'anno "n"	8,71	> anno precedente	9,86
CF04 Indice di periodo (IDP)	Differenza tra gli utenti che ritengono "migliorata" la qualità dei servizi e gli utenti che la ritengono "peggiorata" / Numero totale delle risposte degli utenti al netto del non so, non risponde, per l'indice di periodo (IDP)	N/D	> anno precedente	N/D



3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

Nelle tabelle seguenti vengono rendicontati nel dettaglio i risultati ottenuti con riferimento ai singoli obiettivi operativi annuali indicati nel Piano della performance per l'anno 2020.

1.1 - OS1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese				
Obiettivo operativo		1.1.1 - OP1.1.1 - Favorire le imprese nella fase di start-up		
Descrizione	Preso atto del presente calo occupazionale che si sta concentrando prevalentemente tra i lavoratori alle dipendenze e tra i giovani, la Camera di Commercio di Nuoro intende sostenere con forza l'imprenditorialità ed in particolare l'imprenditorialità giovanile.			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Volume di accessi ai punti/sportelli nuova impresa con riferimento al bacino di riferimento	Numero di utenti che hanno fatto accesso nell'anno "n" ai punti/sportelli nuova impresa /Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"(al netto delle UU.LL)	N/D	6.0	N/D
1.2 - O.S.1.2 - Valorizzare le eccellenze del territorio				
Obiettivo operativo		1.2.1 - O.P.1.2.1 - Attivazione dei circuiti di marketing territoriale con il coinvolgimento delle imprese		
Descrizione	La CCIAA intende rafforzare le imprese facendo leva sui punti di forza della presenza dei circuiti di marketing territoriale Autunno in Barbagia e Primavera nel Marghine, in Ogliastra e in Baronia.			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Livello di coinvolgimento delle imprese operanti nel territorio dei Comuni della circoscrizione ricadenti nel territorio della Barbagia, Marghine e della Baronia	N. imprese coinvolte in Autunno in Barbagia e Primavera	> 500	>1000	N/D
Obiettivo operativo		1.2.2 - O.P. 1.2.2 - Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico		
Descrizione	Attività di formazione, promozione e commercializzazione dei comparti che costituiscono punti di forza del sistema produttivo locale (comparto agroalimentare, turistico, ricettivo, vitivinicolo, artigianato)			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Grado di coinvolgimento delle imprese del tessuto economico locale alle iniziative di formazione, promozione e commercializzazione	(N. imprese coinvolte in iniziative di formazione, promozione e commercializzazione nell'anno "n" - N. imprese coinvolte in iniziative di formazione, promozione e commercializzazione nell'anno "n-1") / N. imprese coinvolte in iniziative di formazione, promozione e commercializzazione nell'anno "n-1"	> 0	> 0,10	N/D



1.3 - O.S.1.3 - Stimolare l'innovazione e la creatività come driver di sviluppo economico				
Obiettivo operativo	1.3.1 - O.P.1.3.1- Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale			
Descrizione	Attuare un programma di sviluppo territoriale volto a favorire la cultura di impresa tra i giovani a partire dalla scuola secondaria			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Grado di coinvolgimento delle scuole secondarie del tessuto locale alle iniziative di formazione/informazione promosse dalla Camera	N. di scuole partecipanti ad attività formative organizzate dalla CCIAA nell'anno "n" /N. di scuole secondarie coinvolte	80%	85%	85%
Rapporto sui risultati				
<p>Con riferimento gli obiettivi operativi sopra indicati, riconducibili alla Missione 011 Competitività delle Imprese, Ambito Strategico 1 – Sostenere l'innovazione ed il rilancio competitivo dei territori, si può affermare che gli stessi si sono effettivamente realizzati nella misura dell'80%, considerando il fatto che non tutto quanto preventivato si è potuto realizzare nel corso del 2020 a causa della situazione di crisi legata alla pandemia da Covid-19. Quest'ultima ha determinato la necessità di riprogrammare gli obiettivi dell'Ente e rideterminare l'entità e la destinazione delle risorse disponibili per gli interventi economici, anche in attuazione dell'art. 125 del D.L. n. 18/2020 (Decreto "Cura Italia") che ha previsto la possibilità per le Camere di Commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito. La CCIAA di Nuoro, infatti, ha costituito un plafond straordinario di € 1.800.000 destinato alla concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI (micro piccole e medie imprese) per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale nella attuale fase economica di estrema criticità determinata dalla pandemia. L'Ente camerale, inoltre, al fine di assumere un ruolo attivo nel sostegno e nella promozione del sistema economico locale, ha emanato un Bando per la fornitura alle imprese della circoscrizione territoriale di kit di dispositivi di protezione individuale e un Bando per la concessione di contributi alle MPMI per la messa in sicurezza successiva alla crisi economica causata dalla pandemia che ha reso necessario uno speciale sforzo di rigenerazione e di adattamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.</p> <p>A confermare il parziale raggiungimento degli obiettivi operativi inizialmente programmati, inoltre, si possono annoverare i contributi deliberati a favore delle imprese per l'organizzazione di iniziative promozionali e per la partecipazione a fiere e mostre e l'avvio delle attività per l'emanazione del Bando "Nènnere 2020 – Startup Contest del Distretto Culturale del Nuorese" rivolto a idee di impresa culturale e creativa che abbiano come obiettivo lo sviluppo di idee imprenditoriali finalizzate a rafforzare il comparto produttivo del settore, con particolare riferimento al Distretto Culturale del Nuorese.</p>				
2.1 - OS2.1 - Offrire servizi efficienti alle imprese e favorire il corretto funzionamento del mercato				
Obiettivo operativo	2.1.1 - O.P.2.1.1- Razionalizzare le attività degli uffici ispettivi dell'Ente			
Descrizione	Incrementare la qualità del servizio erogato			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Tasso di evasione dei verbali di accertamento	Numero di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) nell'anno "n" /Numero di verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni (Vigili urbani, Guardia di Finanza, polizia, carabinieri, RI/REA/AIA e Ufficio Metrico della Camera di commercio) nell'anno "n" + numero di verbali "pendenti" al 01/01 dello stesso anno	85%	87%	100%



2.1.2 - O.P.2.1.2 - Rafforzare la collaborazione in materia di vigilanza sui prodotti con la GdF				
Descrizione				
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Diffusione dei controlli effettuati in collaborazione con la GdF sulla base del Protocollo d'Intesa precedentemente stipulato	(Numero di controlli effettuati nell'anno "n" in collaborazione con la GdF – Numero di controlli effettuati nell'anno "n-1" in collaborazione con la GdF)/ (Numero di controlli effettuati nell'anno "n" in collaborazione con la GdF)*100	> 0	>0,10	N/D

2.1.3 - O.P.2.1.3 - Coprire l'attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione				
Descrizione				
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale	(Numero ispezioni ufficio metrico anno "n" - Numero ispezioni Ufficio Metrico anno "n-1") / Numero ispezioni Ufficio Metrico anno "n-1") * 100	> 0	0,30%	N/D

2.1.4 - O.P.2.1.4 - Mediazione civile e commerciale				
Descrizione				
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Diffusione della cultura della mediazione	(Numero di mediazioni gestite nell'anno "n" - Numero mediazioni gestite nell'anno "n-1") / Numero mediazioni gestite nell'anno "n-1"	> 0	> 0	N/D

2.2 - OS2.2 - Mantenimento e miglioramento degli standard quali/quantitativi dei servizi camerali con particolare riguardo ai servizi di front office

2.2.1 - O.P.2.2.1 - Garantire il livello di efficienza del registro imprese				
Descrizione				
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	≥ 90%	≥ 92%	79,10%

Rapporto sui risultati

Con riferimento agli obiettivi operativi sopra indicati, riconducibili alla **Missione 012 Regolazione dei Mercati, Ambito Strategico 2 – Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità**, si può affermare che gli stessi sono stati raggiunti. A confermare il raggiungimento degli obiettivi vi è la



sperimentazione di nuove soluzioni procedurali ed organizzative volte a ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti, far acquisire maggiore consapevolezza sui diritti e doveri in capo agli utenti e limitare i passaggi di carte tra gli uffici camerali, i consulenti e gli imprenditori. L'aggiornamento del sito web istituzionale determina una più fluente circolazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi. Molte procedure sono state automatizzate e numerose istanze sono compilabili on line o trasmissibili via PEC. Tutto ciò permette la riduzione delle file allo sportello nonché l'accelerazione dei tempi istruttori e di conseguenza la soddisfazione dell'utente finale.

3.1 - OS3.1 - Incrementare l'internazionalizzazione del territorio

Obiettivo operativo 3.1.1 - O.P.3.1.1 - Supportare l'internazionalizzazione delle imprese

Descrizione Favorire ed organizzare la partecipazione delle piccole e medie imprese alle principali manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali ai fini di una maggiore visibilità e competitività delle aziende del territorio

Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Sviluppo temporale del numero di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")	Numero di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" / [codice] Numero di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di Commercio nel triennio ("n-3"; "n-1")	> 0	> 0	N/D

Obiettivo operativo 3.1.2 - O.P.3.1.2 - Promuovere progetti di filiera sull'internazionalizzazione

Descrizione Avviare iniziative di internazionalizzazione a livello regionale in sintonia con l'intero sistema camerale regionale

Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Grado di coinvolgimento delle CCIAA sarde per la realizzazione di iniziative di internazionalizzazione comuni	Numero di CCIAA aderenti /Numero di CCIAA sarde presenti *100	100%	100%	100%

Rapporto sui risultati

Con riferimento agli obiettivi operativi sopra indicati, riconducibili alla **Missione 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo, Ambito Strategico 3 – Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico**, si osserva che tali obiettivi sono normalmente perseguiti dalla CCIAA di Nuoro insieme alla sua Azienda Speciale (ASPEN) attraverso la promozione delle produzioni artigianali locali sia a livello nazionale che nei mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e mostre, come la rinomata "Artigiano in Fiera". Nel corso del 2020 a causa della diffusione dell'epidemia da Covid-19 e del conseguente blocco di tutte le manifestazioni, fiere e mostre, non è stato possibile procedere come negli esercizi precedenti alla promozione delle produzioni artigianali locali a livello nazionale ed internazionale. Per questi eccezionali motivi, nell'anno di riferimento gli obiettivi preventivati non sono stati raggiunti.



4.1 - O.S.4.1- Miglioramento della gestione della struttura e perseguimento di una sempre maggiore qualità dei servizi offerti				
Obiettivo operativo	4.1.1 - O.P.4.1.1- Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese			
Descrizione	Garantire i flussi informativi necessari per definire, in attuazione del vigente regolamento per l'erogazione di contributi e finanziamenti alle imprese, i criteri e il target verso il quale orientare gli interventi			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Capacità di supportare il processo decisionale dell'Ente attraverso l'informazione economica	Predisposizione di report a supporto del processo decisionale camerale	20	20	20
Obiettivo operativo	4.1.2 - O.P.4.1.2-Supporto agli organi di governo nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale			
Descrizione	Coadiuvare gli organi di governo nella fase di definizione degli obiettivi per il coinvolgimento degli stakeholder interessati ai circuiti di marketing territoriale Autunno in Barbagia e Primavera nel Marghine, Ogliastra e Baronia			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Coinvolgimento degli Enti locali beneficiari delle iniziative di marketing territoriale dell'Ente camerale	$\frac{(\text{Numero Enti locali partecipanti alle iniziative camerali nell'anno "n"} - \text{Numero Enti locali partecipanti alle iniziative camerali nell'anno "n-1"})}{\text{Numero Enti locali partecipanti alle iniziative camerali nell'anno "n-1"}} * 100$	> 0	> 0	N/D
Obiettivo operativo	4.1.3 - O.P.4.1.3 - Supporto agli organi di governo nella gestione dei rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema			
Descrizione	Coadiuvare gli organi di governo nella fase di definizione degli obiettivi per l'attivazione di partnership finalizzate alla costituzione del sistema produttivo culturale della Provincia di Nuoro e la strutturazione del DMS-Destination Management System territoriale			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Grado di coinvolgimento degli operatori pubblici e privati locali dell'industria culturale nelle iniziative camerali	Numero di operatori dell'industria culturale coinvolti nelle iniziative camerali	≥ 100	≥ 100	≥ 100



Obiettivo operativo 4.1.4 - O.P.4.1.4 - Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerale e dell'azienda speciale				
Descrizione				
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti tra l'Azienda Speciale e l'Ente camerale avendo riguardo alla progressiva integrazione delle attività tra i due soggetti, trasferendo alla struttura camerale le attività di supporto che consentono il funzionamento dell'Azienda Speciale				
Perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti tra l'ASPEN e la CCIAA	Raggiungimento del risultato entro la data di scadenza	31/12/2019	31/12/2020	N/D
Obiettivo operativo 4.1.5 - O.P.4.1.5 - Applicazione delle normative in materia di amministrazione trasparente ed anticorruzione				
Descrizione				
Adeguamento dell'Ente alle previsioni normative in materia di integrità e di trasparenza				
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Aggiornamento del sito istituzionale alla normativa vigente	Numero indicatori soddisfatti /Numero indicatori totali	100%	100%	100%
Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Avvenuta attestazione sull'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa	SI	SI	SI
Obiettivo operativo 4.1.6 - O.P.4.1.6 - Pagamento delle fatture passive nei termini di legge				
Descrizione				
Ridurre i tempi di pagamento delle fatture passive				
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive.	Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione) /Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	≥ 90%	≥ 92%	≥ 90%
Obiettivo operativo 4.1.7 - O.P.4.1.7- Supporto agli organi di governo nella attività istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione				
Descrizione				
Supportare gli organi di governo nel rispetto della normativa vigente				
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente nell'esercizio delle funzioni di supporto agli organi di governo	Verifica del rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente	SI	SI	SI



Rapporto sui risultati

Con riferimento agli obiettivi operativi sopra indicati, riconducibili alla **Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni, Ambito Strategico 4 – Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente**, si osserva che sia gli **obiettivi connessi al programma politico (O.P.4.1.1-Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese; O.P.4.1.2-Supporto agli organi nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale; O.P.4.1.3-Supporto nella gestione dei rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema)** sia gli **obiettivi più strettamente connessi al programma dei servizi (O.P.4.1.4-Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerali e dell'Azieda Speciale”; O.P.4.1.5-Applicazione delle normative in materia di amministrazione trasparente ed anticorruzione; O.P.4.1.6- Pagamento delle fatture passive nei termini di legge; O.P.4.1.7-Supporto agli organi nelle attività di istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione)** vengono raggiunti dall'Ente camerale in quanto sono proprio le disposizioni normative vigenti a richiederne il raggiungimento e l'applicazione. In particolare, si sottolinea l'implementazione della sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale attraverso applicazioni più evolute e dinamiche, tese a facilitare la partecipazione attiva di una fascia di utenti più giovane e dalla provenienza geografica più variegata.

3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa

Come specificato dalle Linee Guida Unioncamere¹⁸, la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso deve essere effettuata secondo le modalità definite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'Ente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
2. verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
3. esiti delle indagini condotte dall'amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso;
4. multidimensionalità della performance organizzativa in coerenza con i contenuti del Piano;
5. eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

Con riguardo a quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dalla Camera di Commercio di Nuoro, esso stabilisce che *“la performance organizzativa è un processo qualitativo che culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa”*.

Gli obiettivi, gli indicatori ed i target vengono individuati mediante un processo biunivoco e iterativo che vede un confronto bidirezionale tra vertici ed uffici.

In sede di pianificazione, l'Ente cerca di mantenere un equilibrio tra la continuità pluriennale degli obiettivi ed il necessario grado di innovatività da apportare all'impianto programmatico per adeguarlo ai mutamenti di contesto. Per la definizione dei target si tiene conto, laddove possibile e previa disponibilità dei dati, dell'andamento temporale degli ultimi anni (serie storiche) e delle indicazioni degli stakeholder al fine di determinare un significativo miglioramento dei servizi erogati.

¹⁸ Unioncamere, Linee guida Maggio 2020, specificano quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150



In sede di misurazione della performance organizzativa si tiene conto di indicatori sintetici, frutto di ponderazione delle performance rilevate relativamente agli obiettivi afferenti rispettivamente ai diversi ambiti strategici e alle diverse unità organizzative. Nello specifico, vengono associati almeno due indicatori per ogni obiettivo, in modo da coprire tutte le varie dimensioni della performance (efficacia, efficienza, qualità ecc.).

In sede di successiva valutazione, oltre a considerare gli indicatori di cui sopra, vengono analizzate e prese in considerazione dal Segretario Generale anche ulteriori informazioni di carattere qualitativo che possono essere apportate dai referenti delle unità organizzative coinvolte in questa fase del processo. Nello specifico vengono rilevate:

- le eventuali cause di gap tra performance programmata e performance rilevata;
- eventuali serie storiche e posizionamento comparativo (benchmarking);
- informazioni integrative di carattere economico-contabile;
- mutamenti e fattori esogeni intervenuti nel contesto esterno che hanno potuto influenzare gli eventi connessi alle performance rilevate.

La valutazione congiunta di tutti questi elementi considerati permette al valutatore di formulare un giudizio motivato sull'andamento della CCIAA.

A tal proposito in data 29/11/2018 l'Organismo con funzioni analoghe all'OIV – Organismo Indipendente di Valutazione della Performance presso la Camera di Commercio di Nuoro ha espresso parere favorevole all'adozione del suddetto Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) attestandone la coerenza con le norme di principio espresse dal D.Lgs n. 150/2009 nonché con il sistema di programmazione economico-finanziaria dell'Ente¹⁹.

3.4 - Bilancio di genere

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett.b) del D.Lgs. n.150/2009 *“le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento da adottare entro il 30 giugno, denominato Relazione annuale sulla Performance, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione di eventuali scostamenti e il bilancio di genere realizzato”*. Pertanto, il bilancio di genere è inserito all'interno della Relazione sulla Performance e la sua elaborazione è concepita come un processo orientato non solo alla rendicontazione ma anche alla programmazione, in collegamento con tutte le fasi gestionali, in primo luogo con il Ciclo della Performance. Inoltre, costituisce un'importante leva per il miglioramento dell'efficacia organizzativa, della qualità e del riconoscimento del merito.

CONTESTO ESTERNO²⁰

Il tessuto imprenditoriale italiano vede un'interessante presenza di imprese femminili: al 3° trimestre 2020 sono 1.336.646, pari al 22,0% del totale imprese. Si tratta di una imprenditoria, a confronto con quella non femminile, prevalentemente più piccola di dimensione; più presente nel Mezzogiorno e più giovane (guardando sia agli imprenditori under 35 sia all'età dell'impresa).

¹⁹ La documentazione relativa ai controlli effettuati dall'Organismo con funzioni analoghe all'OIV_Organismo Indipendente di Valutazione della performance presso la CCIAA di Nuoro sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente al link:<http://www.nu.camcom.it/it/amministrazionetrasparente/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-divalutazione-o-altri-organismi-con-funzioni-analoghe/>

²⁰ Unioncamere, IV Rapporto imprenditoria femminile 2020



I settori a maggior presenza di donne sono quelli legati al Wellness, Sanità e assistenza sociale, Manifattura Moda, Istruzione e Turismo&Cultura, mentre dal punto di vista geografico le regioni più femminili sono Molise, Basilicata e Abruzzo per il Mezzogiorno, Umbria, Toscana e Marche per il Centro, e Valle d'Aosta per il Nord.

Prima dell'arrivo del COVID-19, negli ultimi 5 anni, dal 2014 al 2019, le imprese femminili sono aumentate maggiormente rispetto a quelle maschili: +2,9% (+38.080 in valori assoluti) contro +0,3% (+12.704).

L'indagine Unioncamere svolta nel 2019 su un campione di 2.000 imprese (1.000 femminili e 1.000 maschili) evidenzia che non esiste solo un effetto di genere sui comportamenti delle imprese, ma anche un effetto generazione. Ciò perché all'interno delle imprese femminili, quelle giovanili, rispetto a quelle non giovanili, mostrano migliori performance sotto tutti i punti di vista: innovano di più, investono di più nel green e nella responsabilità sociale d'impresa. Difatti, nonostante le imprese femminili siano meno digitalizzate rispetto a quelle non femminili, (il 19% ha adottato o sta adottando misure di impresa 4.0 rispetto al 25% delle imprese non femminili), sono più green-oriented (31% ha investito nella sostenibilità ambientale consapevole dei rischi legati al cambiamento climatico contro il 26% delle altre imprese); non solo già adottano di più pratiche di welfare aziendale (il 72% delle imprese femminili contro il 67% delle altre imprese), ma lo svilupperanno maggiormente anche nei prossimi tre anni (69% contro 60%).

Uno degli ostacoli più alti per le imprese femminili è basso il ricorso al credito bancario (solo il 20% delle imprese "rosa"), ciò anche perché il sistema bancario chiede alle imprese femminili maggiori garanzie reali, di terzi, di solidità finanziaria e di crescita economica. Oltre al credito, altre difficoltà sono dovute al fisco (dichiarata dal 49% delle imprese femminili), alla burocrazia (37%) e all'andamento negativo dell'economia (21%). Ed è proprio quest'ultimo a emergere con forza in un momento di recessione economica, quale è quello attuale, causato dalla crisi da COVID-19.

Nel semestre aprile-settembre 2020 (che potremmo definire semestre COVID), rispetto allo stesso semestre 2019, le iscrizioni delle imprese femminili si sono ridotte di quasi 7 punti percentuali in più rispetto a quelle non femminili (-26,6%, pari a -11.543 in valori assoluti, contro il -20,0%). È emblematico scoprire come negli ultimi sei anni, in ogni trimestre, lo stock delle imprese femminili sia cresciuto più velocemente rispetto a quelle non femminili: solo nel secondo e nel terzo trimestre 2020 le variazioni sono state molto simili (-0,3% e -0,4% nel secondo; -0,3% in entrambi i casi nel terzo). E tutto ciò considerando che le cessazioni hanno segnato una riduzione nel semestre COVID senza particolari differenze di genere (attorno al -30%), verosimilmente effetto delle forti misure di sostegno alle attività economiche. Il tema delle cessazioni non deve essere però sottovalutato, soprattutto pensando alle imprese femminili alla luce della loro minore probabilità di sopravvivenza. Secondo elaborazioni effettuate sulle imprese nate nel 2014, la probabilità di sopravvivenza a 3 anni delle imprese femminili è del 78,0%, più bassa rispetto alle altre imprese di oltre 4 punti percentuali, così come a 5 anni (65,5% nel caso femminile, più bassa di oltre 6 punti percentuali rispetto alle altre imprese).

Una indagine condotta da Unioncamere nel mese di ottobre (2020) su un campione di 2.000 imprese manifatturiere e dei servizi finalizzata a comprendere l'impatto e le risposte delle imprese alla crisi da COVID-19 evidenzia come oltre la metà delle imprese -senza differenze di genere - (55-56% sia per quelle femminili che maschili) dichiara una riduzione del fatturato nel 2020. Ma le difficoltà riguarderanno la ripresa, perché le imprese femminili mostrano un ritardo di uno-due anni: la quota delle imprese "rosa" che dichiara che ritornerà ai livelli pre-covid nel 2021 è inferiore a quella delle non femminili (29% vs 34%), mentre diventa più alta se ci spostiamo al 2022 (25% vs 19%) o al 2023 (10% vs 7%). Dati i gap strutturali sopra evidenziati, di fronte alle criticità dell'attuale crisi, non è un caso che le imprese femminili richiedano



maggiormente, rispetto alle altre, misure di sostegno alla liquidità (28% vs 20%), un migliore accesso al credito (9% vs 7%) e aumento della digitalizzazione (5% vs 3%).

CONTESTO INTERNO

Per quanto attiene al contesto interno della Camera di Commercio di Nuoro, le tabelle che seguono propongono un'analisi qualitativa e quantitativa della composizione degli organi istituzionali (Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori) e delle risorse umane in un'ottica di genere nel periodo di riferimento della Relazione.

Composizione Organi Istituzionali (Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori)			
Organi	Donne	Uomini	Totale
Consiglio	4	15	19
Giunta	2	4	6
Collegio dei Revisori (effettivi e supplenti)	4	2	6

Dotazione organica C.C.I.A.A di Nuoro per genere al 01 gennaio 2021		
Personale di ruolo	Uomini	Donne
16	2	14

Come si evince dalla tabella sopra riportata, al 01 gennaio 2021, il **personale di ruolo** della Camera di Commercio di Nuoro, compreso il Segretario Generale, è pari a n. 16 unità, di cui n. 2 uomini e n. 14 donne che rappresentano, rispettivamente, il 12,5% e il 87,5% del personale di ruolo camerale. Occorre precisare, difatti, che nel corso dell'anno 2020 è stata espletata la procedura concorsuale, indetta in data 31/12/2019, per la selezione pubblica per esami e titoli per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo per i servizi di regolazione del mercato (cat.D1)²¹. La vincitrice (donna) della selezione ha preso servizio nel mese di dicembre 2020. Nello stesso mese (ultimo giorno lavorativo il 31/12/2020) è stato collocato a riposo un dipendente (uomo), istruttore direttivo inquadrato nella categoria D – P.E.O. D3 del vigente CCNL Enti Locali.

Fascia di età e posizione economica del personale di ruolo al 01 gennaio 2021						ETA'			
CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI VACANTI	POSTI COPERTI	M	F	≤ 30	31/40	41/50	51/67
Segretario Generale	1		1	1					1
Dirigenza									
D	4		4		4		2	1	1
C full time	8		8		8		1	1	6
C part time	1		1		1				1
B1 full time	1		1	1					1
B1 part time	1		1		1				1
A1									
TOTALI	16		16	2	14		3	2	11

²¹ Approvazione atti della commissione giudicatrice disposta con Determinazione del Segretario Generale n. 244 del 12/11/2020



Personale di ruolo per genere e titolo di studio al 01 gennaio 2021										
	Scuola d'obbligo		Licenza media superiore		Laurea breve		Laurea magistrale		TOTALE	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Segretario Generale							1		1	
D								4		4
C full time				4		1		3		8
C part time				1						1
B1 full time	1								1	
B1 part time		1								1
TOTALE	1	1	0	5	0	1	1	7	2	14
Personale non di ruolo per genere al 01 gennaio 2021										
Tipologia contratto	Totale				Uomini		Donne			
Collaborazioni coordinate e continuative	2				0		2			
Personale con contratto di lavoro a tempo determinato	1				1		0			
Lavoro interinale (contratti di somministrazione)	3				1		2			
TOTALI	6				2		4			

Coerentemente con la programmazione degli anni precedenti a partire dal 2011, nel corso dell'ultimo trimestre del 2018, la Camera di Commercio di Nuoro ha assegnato a n. 4 giovani laureati altrettante borse di studio di approfondimento teorico-pratico, di durata biennale rinnovabili alla scadenza per un ulteriore anno. Al 31 dicembre 2020 risultano **n. 3 borsisti attivi** presso la CCIAA di Nuoro, di cui **n. 2 donne e n. 1 uomo**.

Di seguito si riportano le attività svolte nel corso del 2020 dalla Camera di Commercio di Nuoro, classificate in un'ottica di genere secondo le quattro categorie di attività ("dirette", "indirette", "ambientali" e "neutre"):

- attività **a impatto diretto** riguardano progetti e iniziative riferibili specificamente ed esplicitamente a donne e uomini intesi come beneficiari in quanto tali;
- attività **a impatto indiretto**: di per sé non rivolte specificamente a donne e uomini ma che hanno un target di destinatari ben definito e individuabile, all'interno del quale si può rinvenire un differente impatto di genere;
- attività **a impatto ambientale**: sono rivolte al contesto economico generale ed è riferibile a un ambito o a un settore con un apprezzabile impatto di genere;
- attività **neutre** sono genericamente rivolte al contesto economico e non è riconducibile a uno specifico ambito o settore.



AMBITO	CATEGORIA DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Promozione	A impatto indiretto	Bando per la concessione di contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali – annualità 2020 Bando per la concessione di contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali che promuovano il territorio, la cultura e le imprese della circoscrizione della CCIAA di Nuoro, le cui ripercussioni non diano vantaggio a specifiche categorie di soggetti o a specifici individui, ma piuttosto favoriscano l'intero sistema produttivo locale. Viene premiata la " presenza femminile nel soggetto richiedente " (art.5, comma 3, lett. J del bando).
Promozione	A impatto indiretto	Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per la partecipazione a fiere e mostre in Italia e all'estero- anno 2020 Bando per la concessione di contributi alle imprese operanti nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente camerale per la partecipazione a fiere e mostre in Italia e all'estero aventi inizio e fine nel periodo compreso fra il 01/01/2020 e il 31/12/2020. Viene premiata la " presenza femminile nel soggetto richiedente " (art.5, comma 4, lett. B del bando).
Promozione	Attività neutra	Bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso e con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio, la Camera di Commercio di Nuoro istituisce un contributo a fondo perduto alle MPMI della propria circoscrizione territoriale per l'abbattimento del tasso d'interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale in una fase economica di estrema criticità. Il presente Bando si inserisce nell'ambito delle iniziative promozionali a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, anche in attuazione dell'art. 125 del Decreto "Cura Italia" che ha previsto la possibilità per le Camere di commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito.
Promozione	Attività neutra	Bando per la concessione di contributi alle MPMI per la messa in sicurezza Covid-19 Bando per il sostegno e la promozione del sistema economico locale attraverso la concessione di contributi alle MPMI per la messa in sicurezza successiva alla crisi economica causata dalla pandemia COVID-19 che rende necessario uno speciale sforzo di rigenerazione e di adattamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.
Sviluppo/ Occupazione/ Innovazione	A impatto ambientale	Bando voucher digitali 4.0 alle imprese anno 2020 (Misure A e B) Nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici, attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione , anche finalizzate ad approcci <i>green oriented</i> del tessuto produttivo.
Sviluppo/ Occupazione/ Innovazione	A impatto ambientale	Nènnere 2020 – Startup Contest del Distretto Culturale del Nuorese Bando rivolto a idee di impresa culturale e creativa che abbiano come obiettivo lo sviluppo di idee imprenditoriali finalizzate a rafforzare il comparto produttivo del settore, con particolare riferimento al Distretto Culturale del Nuorese.



4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

Il Segretario Generale della Camera di Commercio di Nuoro è l'unico dirigente dell'Ente, come evidenziato nell'analisi del contesto interno riportata nel presente documento. Presso la CCIAA di Nuoro, inoltre, non sono presenti titolari di posizioni organizzative.

L'intero budget direzionale, conseguentemente, è assegnato al Segretario Generale, i cui obiettivi individuali coincidono necessariamente con quelli operativi annuali rendicontati nel precedente paragrafo 3.2 al quale si rimanda.

Come indicato nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, la valutazione del Segretario Generale, al fine della liquidazione della retribuzione di risultato, è effettuata dalla Giunta camerale su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione, o Organismo con funzioni analoghe, sulla base dell'apposita scheda allegata al SMVP.

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

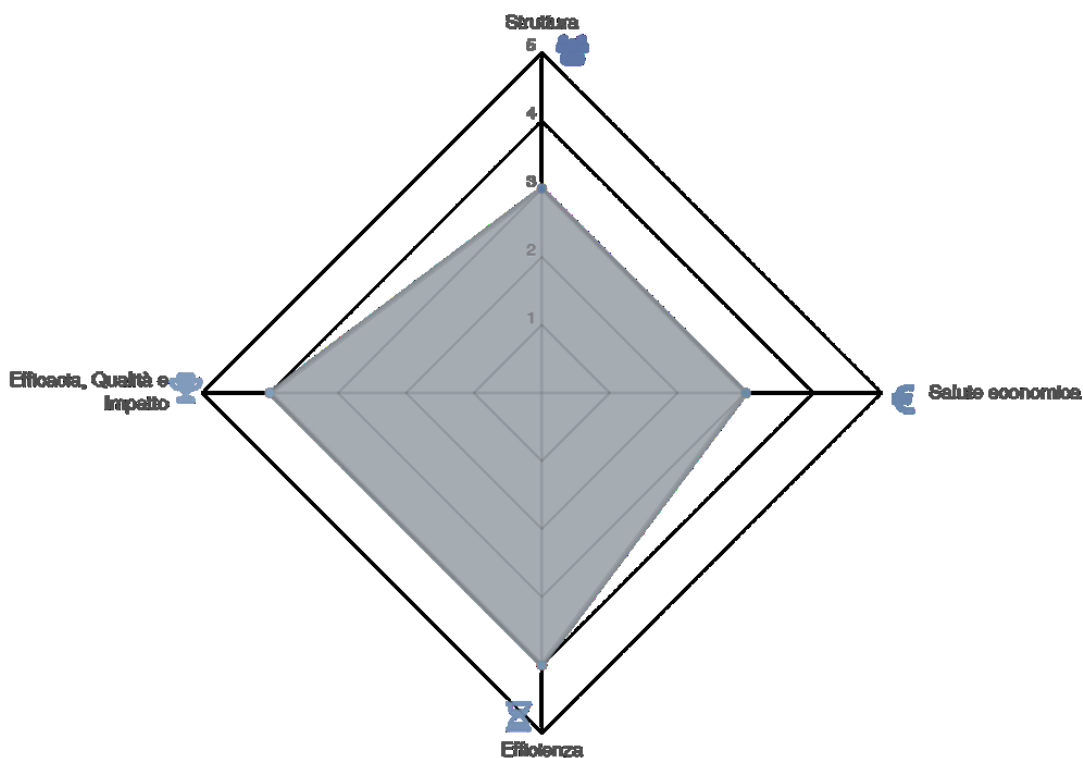
Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente è quello adottato dalla Giunta camerale con la deliberazione n. 145 del 4/12/2018, che non è stato oggetto di successive modifiche. Rispetto a quanto previsto dal SMVP, la Camera di Commercio di Nuoro ha rispettato le fasi e le tempistiche previste per il processo di misurazione e valutazione della performance. Di seguito sono illustrate le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità che caratterizzano il Ciclo della Performance.

FASI DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	MODALITA'	TEMPISTICA
Misurazione intermedia dei risultati di performance organizzativa	Segretario Generale, Personale	Rilevazioni dati prodotti dai singoli uffici	semestralmente
Valutazione risultati performance organizzativa	Segretario Generale, Personale	Confronto con responsabili uffici per analisi scostamenti	semestralmente
Misurazione risultati di performance individuale	Segretario Generale, Personale	Rilevazione dati	semestralmente
Valutazione risultati di performance individuale	Segretario Generale, Personale	Analisi schede raggiungimento obiettivi e colloqui singoli per ricerca cause scostamenti	semestralmente
Aggiornamento del Piano della Performance	Segretario Generale, Giunta	Approvazione variazioni in seguito ad analisi e monitoraggio gestione	semestralmente



Approvazione della Relazione sulla Performance	Giunta	Deliberazione	entro il mese di giugno dell'anno successivo
Validazione della Relazione sulla Performance	OIV	In base alla delibera CIVIT, n.6/2012	entro il mese di giugno dell'anno successivo
Pubblicazione della Relazione sulla Performance	Segretario Generale, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Segreteria AA.GG e assistenza organi istituzionali, OIV	Pubblicazione dei documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente - Performance"	In concomitanza con la delibera di approvazione e la ricezione del documento di valutazione da parte dell'organismo

Dall'analisi generale di tutto il Ciclo di Gestione della Performance portato avanti nel corso dall'Ente in questi anni è possibile evidenziare sia i punti di forza, che rappresentano la base sulla quale continuare questo complicato ma necessario e proficuo cammino, sia i punti di debolezza, che scaturiscono da un lato dalla necessità di riuscire ad adeguarsi ai dettami normativi in continua evoluzione e dall'altro dai limiti strutturali con i quali l'Ente deve costantemente confrontarsi.

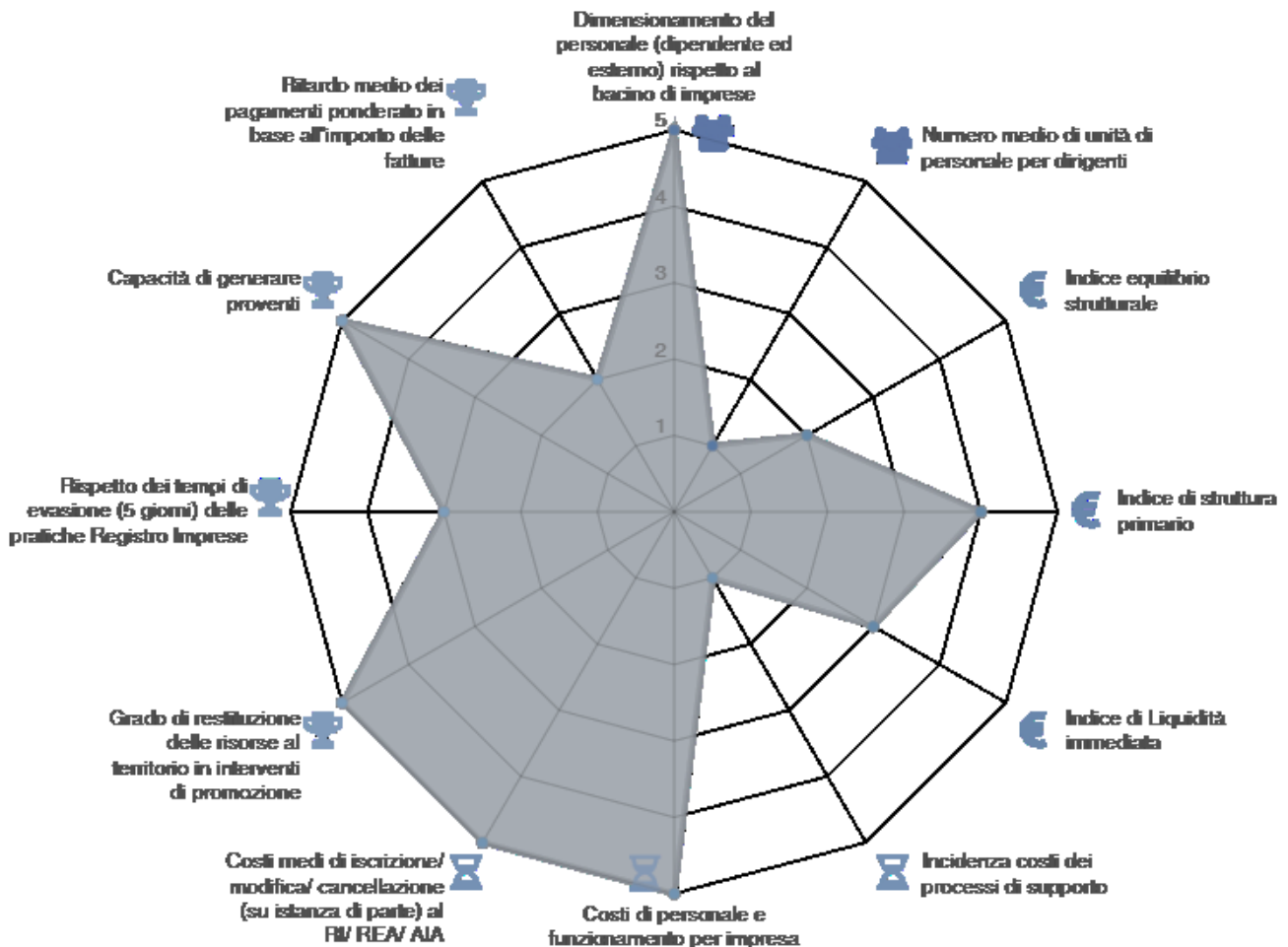




Si annoverano tra i punti di forza:

- una struttura molto snella in termini di personale sul bacino d'impresе;
- una sufficiente salute economica, un grado relativamente alto di efficienza e un livello più che adeguato di efficacia/qualità
- i costi di personale e funzionamento per impresa;
- costo medio pratica telematica;
- capacità di restituire risorse al territorio;
- capacità di generare proventi aggiuntivi.

Tra i punti di debolezza vi è l'incidenza dei costi dei processi di supporto interno.





* * *

Si specifica che il contenuto del presente documento è strettamente correlato con i seguenti atti:

- Programmazione pluriennale 2018 – 2023, approvata dal Consiglio Camerale con la determinazione n.129 del 22/11/2018;
- Relazione Previsionale e Programmatica 2020, approvata dal Consiglio Camerale con la deliberazione n.14 del 02/12/2019;
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 145 del 04/12/2018;
- Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2020 approvato dal Consiglio Camerale con la deliberazione n.15 del 02/12/2019;
- Aggiornamento al Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2020, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n.3 del 07/05/2020;
- Piano triennale della Performance 2020-2022_Focus annuale 2020 approvato con deliberazione della Giunta Camerale n.12 del 28/01/2020;
- Bilancio consuntivo per l'esercizio 2020, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n.7 del 14/05/2021.